

LA FLP PROPONE L'INDIZIONE DELLE OLIMPIADI PER GLI UFFICI DELL'ENTRATE IN PUGLIA

Per quanto riguarda la questione dei carichi di lavoro, il Direttore Regionale convocherà il tavolo sindacale, richiesto dalla FLP, per l'informativa sul budget 2022 non appena avrà tutti i dati inerenti all'arrivo dei tirocinanti e dei vincitori interni del concorso, ma nel frattempo gli Uffici continuano a lavorare le pratiche sul budget provvisorio assegnato dalla DR che riteniamo insostenibile per la carenza del personale.

Sulla questione dei carichi di lavoro eccessivi per il personale e sull'aggiunta di adempimenti di controllo giornalieri e settimanali da parte della DR sulle lavorazioni, la FLP ha già espresso la propria contrarietà, addirittura prevedendola già dal 18 gennaio 2020 sul deficit numerico del personale rispetto alle numerose attività da svolgere per gli anni 2021 e 2022.

Successivamente, abbiamo evidenziato ulteriormente le difficoltà del personale e lo stress quotidiano a cui è sottoposto con pressioni da parte dei superiori gerarchici al fine del raggiungimento degli obiettivi, fino ad arrivare, qualcuno ultimamente, ad associare il raggiungimento del risultato con la valutazione del dipendente, che è cosa non vera e tantomeno esatta.

Sulla questione della distribuzione delle pratiche, sembra che l'Agenzia stia facendo concorrenza alle grandi aziende della logistica. Infatti, quello che riusciamo a immaginare è che da Roma partano i TIR per la distribuzione delle pratiche verso le DD.RR. che a loro volta, nella redistribuzione nel proprio territorio, fanno partire i camion verso le DD.PP., le quali le smistano con i furgoni ai capi area che a loro volta li distribuiscono con il tre ruote ai capi team che, infine, caricando una ape car li distribuiscono ai colleghi.

Seppur abbiamo estremizzato e romanzato la visione della distribuzione, comunque in sostanza sembra che questo accada, con l'aggravante che l'ultima "ruota del carro" della catena di comando quando assegna le pratiche chiarisce i tempi di lavorazione che sono calcolati non sul valore di difficoltà di studio e lavorazione, ma a pezzi.

Riusciamo a capire tutte le necessità dell'Amministrazione per rispettare gli atti d'indirizzo, ma una siffatta organizzazione che metta in pericolo le responsabilità dei colleghi non la capiamo e non la condividiamo.

Le questioni evidenziate coinvolgono tutti i settori degli uffici ma ancor di più il territoriale (il più colpito dai pensionamenti) che oltre al programmato ha da fare il quotidiano e una serie di lavorazioni non in budget e che qualcuno deve pur fare e anche con scarsa considerazione.

Senza considerare che per il troppo lavoro, di fatto, i colleghi non riescono ad aggiornarsi e leggere le circolari (veramente non riescono più a leggere nulla, nemmeno i comunicati sindacali).

Sinceramente, sull'argomento ci siamo anche un po' stancati di scrivere fiumi di parole e di essere rimbalzati tra la Dr e le DD.PP. per le rivendicazioni dei lavoratori e ora vogliamo avere certezze.

Ma qualcosa va comunque fatta e riorganizzata nell'ambito della gestione dell'Agenzia.

Per questo, visto che non riusciamo a decodificare i tempi delle lavorazioni per determinare le pratiche da assegnare e i carichi di lavoro, la FLP proporrà per la Puglia l'indizione delle olimpiadi delle lavorazioni, dove potremmo immaginare la partecipazione di tutta la catena lavorativa (dal Direttore al livellato), con le dovute eliminazioni, assegnando ad ogni partecipante una pratica di uguale valore e determinare i tempi di lavorazione e vedere se sarà possibile battere i records con i tempi attualmente richiesti.

Il Coordinatore Regionale
Michele GIULIANO

